

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XI
INTRODUZIONE	
di <i>Alessio Scarcella</i>	XIII

### Sezione Prima I DELITTI CONCERNENTI LE DICHIARAZIONI

ELUSIONE FISCALE ED ABUSO DEL DIRITTO NELL'EVOLUZIONE NORMATIVA, DOTTRINALE E GIURISPRUDENZIALE	3
---	---

di *Enrico Manzon*

1. La nuova "clausola generale antielusiva". Definizioni, antecedenti normativi ed una premessa metodologica	3
2. L'evoluzione della giurisprudenza della Corte di Cassazione e della Corte di giustizia UE	5
3. La critica dottrinale alla giurisprudenza interna	9
4. Il definitivo consolidamento della giurisprudenza antielusiva della Cassazione	12
5. L'intervento legislativo. La legge delega (n. 23/2014)	14
6. Il decreto delegato attuativo (n. 128/2015). L'introduzione dell'art. 10- <i>bis</i> dello Statuto dei diritti del contribuente (legge n. 212/2000) e la codificazione della "clausola generale antielusiva"	17
7. La nuova disposizione generale anti abuso/elusione fiscale nei primi commenti della dottrina. La disciplina sostanziale	19

	<i>pag.</i>
7.1. <i>Segue.</i> La disciplina procedimentale	23
7.2. <i>Segue.</i> Gli effetti dell'abuso/elusione fiscale e la questione delle sanzioni (amministrative)	25
8. La nuova clausola generale anti abuso/elusione fiscale e l'impegno della giurisprudenza	26

## LA DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE USO DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI

di <i>Aldo Aceto</i>	29
1. Il bene tutelato	29
2. Il soggetto attivo del reato	37
3. La condotta	56
3.1. L'oggetto materiale della condotta: le dichiarazioni fiscali penalmente rilevanti	56
3.2. Le modalità della condotta: l'avvalersi di fatture e altri documenti per operazioni inesistenti	69
3.3. Il risultato della condotta: gli elementi passivi fittizi	75
4. L'elemento soggettivo: il dolo specifico di evasione	82
5. La consumazione del reato, il tentativo, la prescrizione	87
6. Il concorso di persone nel reato	93
7. La circostanza attenuante di cui al comma 3	97
8. Il rapporto con le altre ipotesi di reato. Una casistica	98

## LA DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE ALTRI ARTIFICI

di <i>Pietro Molino</i>	101
1. Profili generali	101
2. La struttura del reato nell'assetto previgente al d.lgs. n. 158/2015	102
3. Gli elementi costitutivi della nuova fattispecie	109
4. I soggetti attivi	110
5. La condotta: la dichiarazione	111
5.1. <i>Segue.</i> Il mendacio	117
5.2. <i>Segue.</i> Le operazioni "simulate"	120
5.3. <i>Segue.</i> I documenti falsi	124
5.4. <i>Segue.</i> Gli altri mezzi fraudolenti	129

## Indice

	<i>pag.</i>
6. Il nesso di strumentalità fra i mezzi fraudolenti e la dichiarazione. La consumazione del reato	130
7. Le soglie di punibilità	131
8. L'elemento soggettivo	135
9. Rapporti con altre figure di reati	136

## LA DICHIARAZIONE INFEDELE

di <i>Gastone Andreazza</i>	141
1. Generalità del nuovo intervento normativo	141
2. Il soggetto attivo del reato	143
3. La condotta	145
4. <i>Segue.</i> L'inesistenza degli elementi passivi	147
5. I nuovi commi 1- <i>bis</i> e 1- <i>ter</i>	151
6. Condotte elusive e dichiarazione infedele	156

## L'OMESSA DICHIARAZIONE

di <i>Alessio Scarcella</i>	161
1. Premessa: la natura giuridica della dichiarazione	161
2. Le condotte sanzionate e la responsabilità penale del professionista	164
3. Il problema della determinazione dell'imposta evasa	171
4. Il superamento della soglia quale elemento costitutivo del reato	183
5. I soggetti attivi	189
6. L'elemento soggettivo del reato	196
7. Il momento consumativo	198
8. Le novità della riforma del 2015: l'elevazione della soglia e l'inasprimento del trattamento sanzionatorio	204
9. <i>Segue.</i> La principale novità della riforma del 2015: il nuovo reato di omessa dichiarazione di sostituto d'imposta	204

**Sezione Seconda**  
**FATTISPECIE IN TEMA DI DOCUMENTI**  
**E PAGAMENTO DI IMPOSTE**

**L'EMISSIONE DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI  
 PER OPERAZIONI INESISTENTI**

<i>di Aldo Aceto</i>	211
1. Il bene tutelato	211
2. Il soggetto attivo del reato	215
3. La condotta	216
4. L'oggetto materiale della condotta: le fatture e gli altri documenti per operazioni inesistenti. La definizione di inesistenza. Rinvio	217
5. L'elemento soggettivo: il dolo specifico di evasione	217
6. La consumazione del reato, il tentativo, la prescrizione. Rinvio	218
7. Il concorso di persone nel reato. Rinvio	220
8. La circostanza attenuante di cui al comma 3	221
9. Il rapporto con altre ipotesi di reato. Rinvio	221

**I DELITTI DI OCCULTAMENTO, OMESSO VERSAMENTO  
 E INDEBITA COMPENSAZIONE**

<i>di Fabio Zunica e Andrea Gentili</i>	223
1. Il reato di occultamento o distruzione di documenti contabili	223
2. I reati di omesso versamento. Premessa	235
3. La rilevanza della crisi economica nei reati di omesso versamento	236
4. Il reato di omesso versamento di ritenute dovute o certificate	240
4.1. Evoluzione e struttura del reato	240
4.2. Il rapporto con l'illecito amministrativo di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 471/1997	244
4.3. Il recente intervento delle Sezioni Unite (22 marzo 2018, n. 24782) sulla rilevanza probatoria del mod. 770	246
5. Il reato di omesso versamento dell'IVA	248
5.1. Gli elementi del reato	248
5.2. Il reato alla prova della Corte di giustizia (sentenze 20 marzo e 2 maggio 2018)	251
6. Il reato di indebita compensazione	257

**PAGAMENTO DEL DEBITO TRIBUTARIO  
ED IL REGIME DELLE CIRCOSTANZE DEL REATO**

di <i>Vito Di Nicola</i>	265
1. Le cause di non punibilità nel diritto penale tributario	265
2. La causa di non punibilità per i delitti di omesso versamento delle ritenute certificate, di omesso versamento dell’IVA e di indebita compensazione nonché per i delitti di dichiarazione infedele e di dichiarazione omessa	269
3. I limiti cronologici all’applicabilità della causa di non punibilità per il pagamento del debito tributario	278
4. Reati tributari e circostanze del reato: cenni generali	281
5. La circostanza attenuante del pagamento del debito tributario: ambito di operatività e presupposti	283
6. La circostanza aggravante del reato commesso dal concorrente nell’esercizio dell’attività di consulenza fiscale	287

**Sezione Terza  
ASPETTI PROCESSUALI**

**LE MISURE PATRIMONIALI**

di <i>Gabriele Mazzotta</i>	291
1. Cenni storici: il crescente interesse del diritto penale al patrimonio illecito	291
2. Quadro sinottico delle misure patrimoniali nella criminalità fiscale	299
3. L’antecedente normativo dell’art. 12- <i>bis</i> del d.lgs. n. 74/2000	301
4. <i>Segue</i> . I contenuti del comma 143 dell’art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244	302
5. <i>Segue</i> . Il rapporto con l’art. 322- <i>ter</i> c.p.	305
6. Il contenuto dell’art. 12- <i>bis</i> del d.lgs. n. 74/2000	310
7. Il profitto illecito conseguente al reato tributario	312
8. Confisca-sanzione e confisca-misura di sicurezza: la diversificazione degli effetti processuali	317
9. <i>Segue</i> . Le misure ablatorie e la sentenza senza condanna	321
10. <i>Segue</i> . L’abrogazione del reato e la disciplina di diritto intertemporale	326
11. Effetti delle restituzioni sulle misure patrimoniali	329

	<i>pag.</i>
12. <i>Segue.</i> Le reciproche influenze tra profitto illecito e adempimento dell'obbligazione tributaria	334
13. <i>Segue.</i> Le misure patrimoniali e le clausole di salvaguardia	335
14. <i>Segue.</i> L'impegno del contribuente al versamento di somma all'erario	345
15. La confisca dei beni della persona giuridica: l'interesse alla commissione del reato	349
16. Le interferenze con la legge n. 231/2001	355
17. Le misure di prevenzione	357
18. La tutela dei diritti dei terzi	363
19. <i>Segue.</i> Il rapporto tra sequestro/confisca e procedure concorsuali	370
20. <i>Segue.</i> Le possibili soluzioni	377
21. La custodia dei beni sequestrati	380
22. Conclusioni	385

## IL PROBLEMA DEL "NE BIS IN IDEM" TRIBUTARIO

di *Alessandro Andronio* 393

1. Premessa: le nozioni generali di "materia penale" e di " <i>ne bis in idem</i> "	393
2. La centralità della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nella definizione del <i>ne bis in idem</i>	397
3. Il "doppio binario" interno in materia tributaria e la mancata considerazione del <i>ne bis in idem</i> nella riforma del d.lgs. n. 74/2000 ad opera del d.lgs. n. 158/2015	400
4. Il <i>ne bis in idem</i> tra Cedu e ordinamento italiano	401
5. La giurisprudenza penale di legittimità	404
6. Le più rilevanti reazioni della giurisprudenza di merito	412
7. La posizione "intermedia" della Corte costituzionale	420
8. Il mutamento del quadro di riferimento, a seguito della svolta della Corte europea in senso restrittivo	421
9. L'evoluzione più recente	427
10. Spunti di riflessione	432

*Bibliografia* 441

*Indice analitico* 461